

Il C++ e la compilazione sotto Linux

II C++

- ▶ Il linguaggio C viene creato negli anni 70 nei laboratori Bell
- ▶ Il linguaggio C e' stato concepito per essere vicino all'hardware e contemporaneamente offrire programmazione di alto livello
- ▶ Bjarne Stroustrup (Professore al Texas A&M University) sviluppa nel '97 il C++ come estensione del C con forte **tipizzazione** e supporto per una ampia tipologia di **stili** di programmazione:
 - ▶ data abstraction
 - ▶ object-oriented programming
 - ▶ generic programming
- ▶ *Nel corso di Fondamenti di Informatica I avete visto la programmazione **procedurale***
- ▶ *Nel corso di Fondamenti di Informatica II vedrete tecniche di programmazione **orientata agli oggetti***

Estensioni dei File

- ▶ Per convenzione i file utilizzati per la stesura di un programma C++ hanno le seguenti estensioni:
 - ▶ `nome.cc`
 - ▶ `nome.cp`
 - ▶ `nome.cxx`
 - ▶ `nome.cpp`
 - ▶ `nome.c++`
 - ▶ `nome.C`
- ▶ mentre i file di intestazione (header):
 - ▶ `nome.h`
 - ▶ `nome.hpp`

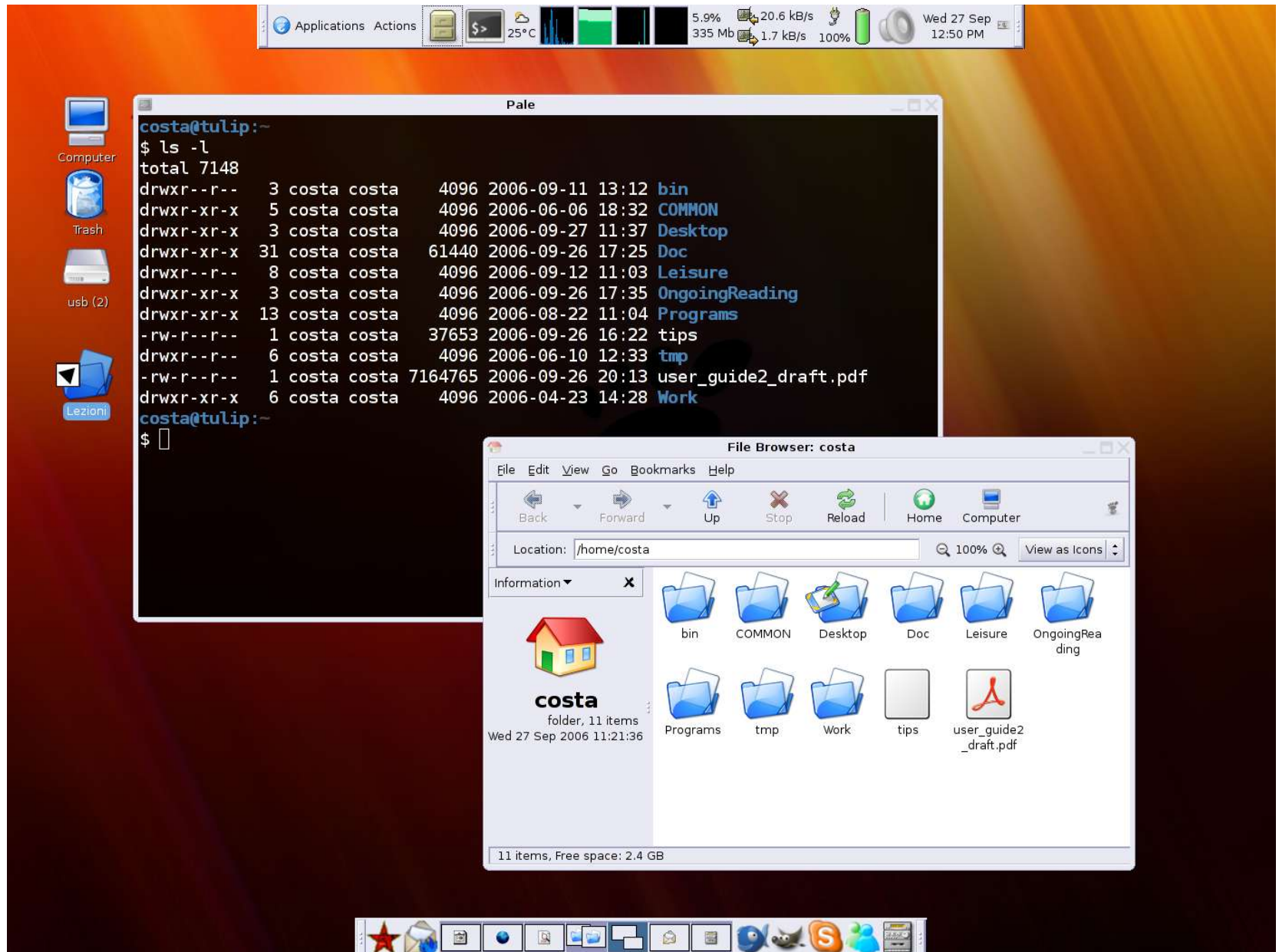
Linux

- ▶ Per poter scrivere un programma ed eseguirlo su un calcolatore occorre affidarsi ai servizi offerti da un **sistema operativo** (S.O.)
- ▶ I sistemi operativi di piu' comune utilizzo sono:
 - ▶ Windows
 - ▶ MacOS
 - ▶ Linux/Unix
- ▶ In questo corso noi faremo riferimento al S.O. **Linux**

Linux in breve

- ▶ Per interagire con un S.O. sono generalmente possibili due modalita':
 - ▶ tramite una interfaccia **grafica**
 - ▶ tramite una **console** di comandi
- ▶ Nel primo caso ci si affida ad un sistema di puntamento (mouse) per selezionare delle **icone** che rappresentano dei programmi e si utilizzano dei menu per scegliere all'interno di questi quali azioni compiere
- ▶ Vantaggio: **semplicita'** ed intuitivita'
- ▶ Nel secondo caso si utilizza un programma chiamato interprete **shell** che rimane in ascolto di comandi digitati da tastiera
- ▶ Vantaggio: **potenza** espressiva

Esempio



Scrittura di un programma in Linux

- ▶ Un programma **sorgente** e' un semplice file di testo
- ▶ Si utilizza un **editor** di testo per scrivere il programma
- ▶ Sotto Linux gli editor piu' comuni sono:
 - ▶ Emacs (Xemacs)
 - ▶ Pico
 - ▶ Vi (Vim)

- ▶ Esempio di programma C++

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main() {
    cout << "Hello World with C++ streams!" << endl;
}
```

Compilazione in Linux

- ▶ Un programma sorgente viene tradotto in un linguaggio comprensibile al calcolatore da un programma chiamato **compilatore**
- ▶ Sotto linux il compilatore di riferimento e' GNU Compiler Collection (**GCC**)
- ▶ Per compilare si usa il comando
`g++ <source>.cpp -o <executable binary>`
- ▶ Per eseguire il programma compilato
`./<executable binary>`

Esempio



A screenshot of a PuTTY terminal window titled "unix.cs.tamu.edu - PuTTY". The terminal displays the following sequence of commands and output:

```
> cat helloworld.cpp
#include <iostream>
using namespace std;

int main(int argc, char* argv[]) {
    cout << "Hello World with C++ streams!" << endl;
}
> g++ helloworld.cpp -o helloworld
> ./helloworld
Hello World with C++ streams!
>
```

The prompt character is a green block. The terminal window includes standard PuTTY window controls (minimize, maximize, close) and a vertical scrollbar on the right side.

Compilazione di piu' file

- ▶ Quando si compila un programma costituito da piu' file sorgenti ci sono due possibilita':
 - ▶ compilare tutte le componenti e collegarle (**link**) insieme in un singolo passo
 - ▶ compilare separatamente le componenti e ottenere singoli file binari e successivamente collegarli insieme
- ▶ La prima opzione e' **piu' semplice** ma impiega piu' tempo
- ▶ La seconda opzione permette di compilare solo le parti che sono cambiate ed e' **piu' veloce**

Esempio

- ▶ Compilazione in un singolo passo:

```
g++ <source1>.cpp <source2>.cpp -o <executable binary>
```

- ▶ Compilazione in piu' passi:

```
g++ -c <source1>.cpp
```

```
g++ -c <source2>.cpp
```

```
g++ <source1>.o <source2>.o -o <executable binary>
```

Esecuzione [approfondimento]

- ▶ Per eseguire un programma in linux basta digitarne il nome
`myprog`
- ▶ ..quando la directory in cui si trova il programma e' conosciuta dalla shell
- ▶ La shell conosce tutte le directory comprese in un elenco chiamato **PATH** che puo' essere modifica dall'utente
- ▶ Alternativamente si puo' indicare alla shell che si intende lavorare nella directory corrente
- ▶ La shell segue le seguenti convenzioni per indicare directory speciali:
 - ▶ ~ e' la home directory
 - ▶ . e' la directory corrente
 - ▶ .. e' la directory che contiene la directory corrente (padre)

Esecuzione [approfondimento]

- ▶ Per indicare una sotto-directory si separano i nomi con il carattere /
`doc/lettere/lavoro`
- ▶ per indicare un file in una directory si premette la directory e poi il nome del file
`doc/lettere/lavoro/mario_rossi.txt`
- ▶ per indicare un file nella directory corrente
`./myprog`

Permessi

- ▶ In linux ad ogni file e directory sono associate delle informazioni per permettere la gestione della **sicurezza**: proprietario (**user**) e gruppo di appartenenza (**group**)
- ▶ Quando si accede ad un sistema linux si acquisisce una identita' diventando un **utente** specifico
- ▶ Si puo' decidere di garantire l'accesso (**read**) o la possibilita' di modifica (**write**) o di esecuzione (**execute**) ad un file al solo proprietario, o ad un utente di un gruppo o a tutti gli utenti incondizionatamente
- ▶ Si modificano questi permessi con il comando

```
chmod u+rw file
```

Note

- ▶ Quando il compilatore crea il programma oggetto per noi questo acquisisce i permessi corretti
- ▶ Tuttavia se qualcosa dovesse impedirlo e' possibile utilizzare il comando `chmod` per rendere il programma eseguibile
- ▶ Se il file viene spostato in un altro computer puo' **perdere** i permessi
- ▶ Se il file viene spostato in un altro computer per poter essere eseguibile deve avere:
 - ▶ lo stesso **sistema operativo** (per capire il formato oggetto)
 - ▶ la stessa **architettura** di CPU (per eseguire i comandi in binario)
 - ▶ lo stesso **ambiente** di esecuzione run time (per utilizzare le librerie dinamiche)

Avvertimenti in compilazione

- ▶ Il compilatore analizza il codice per verificare che sia sintatticamente corretto e solo dopo procede alla sua compilazione
- ▶ E' possibile pero' chiedere al compilatore di indicare quali operazioni sembrano sospette ancorche' sintatticamente corrette (**warning**)
- ▶ Istruzioni indicate come sospette possono essere errori logici o generare errori di compilazione su altri compilatori

```
g++ -Wall source.cc -o object.o
```


Debugging

- ▶ Quando si programma si vuole essere in grado di esaminarlo in fase di esecuzione (**debugging**)
 - ▶ controllare il valore delle variabili ad ogni passo di esecuzione
 - ▶ indicare dei punti di interesse (breakpoint) in cui fermare l'esecuzione
- ▶ Il programma eseguibile e' scritto in linguaggio macchina e pertanto risulta difficile per un programmatore seguire cosa avviene nel suo codice trasformato
- ▶ Per collegare le istruzioni di alto livello a quelle in linguaggio macchina e visualizzare solo quelle di alto livello durante la fase di debugging si indica al compilatore di inserire anche il codice di alto livello

```
g++ -g source.cc -o object.o
```

Ottimizzazione

- ▶ Quando il codice e' stato liberato da bug vogliamo compilarlo in modo che venga eseguito il piu' **rapidamente** possibile o in modo che sia il piu' **compatto** possibile
- ▶ E' possibile indicare al compilatore di eseguire delle **ottimizzazioni** in modo da ottenere codice con la stessa funzionalita' ma piu' rapido e compatto
- ▶ Maggiore e' il livello di ottimizzazione maggiore sara' il tempo necessario per la compilazione

```
g++ -O source.cc -o object.o
```

```
g++ -O3 source.cc -o object.o
```

La compilazione

- ▶ Il processo di compilazione si compone di diverse fasi
- ▶ Quando si invoca il compilatore con g++ in realta' stiamo invocando un programma che chiama in **successione** una serie di altri programmi fornendo a ciascuno il risultato dell'elaborazione del programma precedente
- ▶ Una tipica sequenza per la compilazione e':
 - ▶ pre-processor
 - ▶ compiler
 - ▶ optimizer
 - ▶ assembler
 - ▶ linker/loader
- ▶ Disponendo di diversi moduli si possono riutilizzare per diversi linguaggi (pre-processor e compiler) e diverse architetture (assembler e linker/loader)

Pre-processor

- ▶ **Pre-processor:** prende in ingresso un file .cc ed esegue le direttive come:
 - ▶ `#include` files: cioè' ricopia il contenuto dei file
 - ▶ `#define` macros: cioè' espande delle definizioni
 - ▶ `#ifdef`: cioè' inclusione condizionale del codice
- ▶ **Compiler:** traduce il codice C++ in assembler
- ▶ **Optimizer:** esegue ottimizzazioni su del codice che e' indipendente dal linguaggio (puo' essere utilizzato con piu' linguaggi)
- ▶ **Assembler:** traduce il codice assembler in codice macchina
- ▶ **Linker/loader:** unisce piu' codici oggetto in un unico eseguibile, in un formato gestito dal S.O. (la locazione del segmento dati, sorgente, debug info)